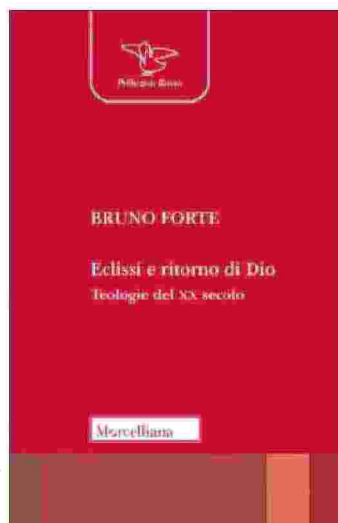


LIBRI

La teologia del XX secolo Alla ricerca del Dio nascosto e rivelato

Si può racchiudere in poche pagine il percorso teologico di un secolo e oltre?

Anche misurandosi con una sola linea di indagine, il cammino si fa arduo. L'autore - arcivescovo di Chieti-Vasto - ha nel suo carnet una vasta produzione di libri che attraversano l'intero campo della teologia. Il titolo di questa operetta rimanda al tema della assenza e presenza di Dio nel secolo trascorso. Finiva l'epoca dell'idealismo impersonato da Hegel, che aveva tentato una sintesi assurda tra la ragione e la teologia trinitaria, immaginando che la relazione che costituisce le persone divine coincidesse con l'evolversi della storia. Gli inizi del nuovo secolo sono segnati dalla smentita del processo che sognava un progresso senza fine della storia umana. Il primo conflitto mondiale e le conseguenti crisi economiche e sanitarie hanno aperto la strada a concezioni diverse dell'immagine di Dio. Da una parte, Dio 'totalmente altro', raggiungibile non dalla ragione ma solo attraverso la rivelazione, secondo il teologo protestante Barth, in opposizione ad ogni pretesa totalitaria che pretenda Dio come alleato; dall'altra, Dio non più onnipotente ma crocifisso, che in Gesù Cristo condivide le nostre sofferenze e con la croce apre la via della salvezza. E' la posizione che si afferma con il teologo luterano Bonhoeffer ucciso dai nazisti a Flossenbürg, e poi con la teologia della croce di Moltmann. Incontriamo nomi di teologi importanti che sono stati alla base del rinnovamento



BRUNO FORTE
Eclissi e ritorno di Dio
Teologie del XX secolo
Morcelliana, Brescia 2025
pp. 92, € 10,00

del secolo scorso: De Lubac, che rinnova il metodo teologico ripartendo dai Padri; Congar con una visione della Chiesa non più solo come istituzione ma nel 'mistero' che la costituisce; Guardini che percorre storia, cultura, letteratura e vita, a partire dalla visione cristiana; von Balthasar che fa rivivere il mistero cristiano con lo sguardo della bellezza; Ratzinger che dialoga con il mondo moderno consegnandogli il giudizio della fede. Attraverso passaggi che interagiscono

con correnti filosofiche e teologiche, arriviamo al presente e imprevedibilmente incontriamo la sintesi più vera: il Cuore di Cristo, descritto nell'ultima enciclica di papa Francesco. Siamo posti di fronte al Dio amore, rivelato come Trinità e donato a noi nella vicenda umana del Figlio Gesù. In questi ultimi tempi la teologia si avvia a trovare il suo alveo e la sua funzione sulla linea già variamente percorsa in epoche passate: la storia di Cristo riscoperta come narrazione e svelata nel suo mistero, che comunica agli uomini l'amore trinitario; la Chiesa ne diventa il luogo storico, come casa accogliente e cammino da percorrere. Interessanti, nel capitolo finale, i ricordi autobiografici di incontri e dialoghi dell'autore con alcuni grandi teologi del recente passato. La teologia può dunque continuare a vivere, in rapporto con chi crede e ama, nel contesto vario e vivace dell'esperienza ecclesiale dentro la storia del mondo.

Angelo Busetto